



A.S.L. TO1

Azienda Sanitaria Locale
Torino

SEDE LEGALE: Via San Secondo, 29
10128 TORINO - Tel. + 39 011 5661566
info@aslto1.it - www.aslto1.it
C.F. P.I. 09737640012

Notizie Flash

È pervenuta il 29 marzo scorso all'Asl To1 questa lettera, inviata anche a *Specchio dei Tempi*, che può essere considerata un augurio di Pasqua agli operatori e al personale medico e sanitario che quotidianamente dedicano con assiduità il proprio impegno e la propria professionalità ai pazienti:

“Al termine di un’esperienza durata circa cinque mesi presso il Presidio Sanitario V. Valletta di v. Farinelli 25, desideriamo manifestare gratitudine e apprezzamento.

Arrivata all’Hospice ivi situato in ottobre, a valle di un lungo ricovero ospedaliero, la mia mamma Giuseppina di 88 anni, vi ha trascorso alcune settimane in un ambiente tanto accogliente e familiare da indurla a considerare quei due mesi tra i più belli della sua vecchiaia, pur non provenendo affatto da una situazione indecorosa o di abbandono. L’attenzione, la premura e l’empatia immediata del Personale dell’Hospice hanno infatti concorso a prevenire la nostalgia e allo stesso tempo a ovattare il verdetto che sottendeva tale ricovero.

In dicembre un netto, temporaneo miglioramento del quadro clinico suggeriva di optare per un suo spostamento in una R.s.a. Anche in quella contingenza siamo stati consigliati e affiancati con umanità e competenza. Per altri due mesi la mamma è stata ospite della R.s.a. 5A, situata nello stesso Presidio, dove le è stato proposto di rimanere per una continuità terapeutica in vista di una possibile regressione. Volti nuovi e contesto assistenziale differente, ma di nuovo disponibilità ed elasticità a piene mani per offrire a una personcina anziana e provata, ma ancora in certo modo sulla breccia, un contesto protettivo adeguato. Quando, alla fine di febbraio, il precipitare della situazione ha indotto a un ritorno in Hospice, un pezzo di cuore è rimasto anche là.

Nelle ultime recenti settimane la mamma ha infine potuto usufruire in pieno di quanto la Medicina palliativa operante nella Struttura è capace di offrire ai malati terminali e non ci riferiamo solo ai farmaci in grado di controllare il dolore o all’elevato standard di comfort offerto, ma in senso più completo a quel pallio/mantello di cui gli operatori dell’Hospice sono preziosi custodi, un mantello il cui ordito è la competenza professionale e la cui trama è un abbraccio di straordinaria prossimità emotiva.

In sintesi vorremmo concludere con un’osservazione: nelle lunghe settimane trascorse al Presidio Valletta è emerso il volto buono di una Sanità affidabile, ogni spostamento e ogni decisione, pur nel rispetto dei protocolli, sono stati preceduti e accompagnati da tanta umanità e buon senso e la burocrazia, se pur doveva esserci, non ha mai brillato di luce propria per l’intelligenza di chi la gestiva.

Alla Dott.ssa Baratta, direttrice di Struttura, al Dott. Carnaghi, direttore sanitario, alla direttrice K.C.S. Giuseppina Tiozzo, alla coordinatrice Paola Volpe, alle CapoSala Zemira Usberti e Paola Pieruccetti, ai Medici Dott. Aitoro, Dott. Valentini, Dott.ssa Oberta e Dott.ssa Bertola, al Fisioterapista Mastrangelo, agli ottimi infermieri e O.S.S. di entrambi i reparti, a Fratel Silvio, al Cappellano e al Diacono, a Clarissa e a tutti gli operatori di cui ci sfuggono ora i nomi, ma non i sorrisi e la delicatezza, un caldo, fraterno GRAZIE per ciò che fanno e per come lo fanno”.

(seguono le firme)